

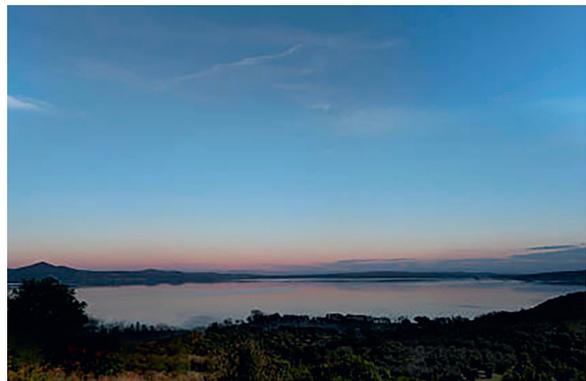
Gli ambienti lacuali

Il **lago** è una **massa di acqua** dolce raccolta in un avvallamento del terreno di una certa dimensione. Ci sono diversi tipi di laghi, a seconda dell'origine.

- **Glaciale:** è un lago che occupa una conca scavata da un ghiacciaio ora sciolto.
- **Vulcanico:** è un lago che occupa un cratere spento.
- **Tettonico:** è un lago che occupa una conca creata da uno sprofondamento del terreno causato da movimenti della superficie terrestre.
- **Costiero:** è un lago creato dalle correnti marine, che hanno trasportato detriti fino a creare dei cordoni di sabbia che separano una zona di acqua salmastra dal mare.
- **Alluvionale:** è un lago creato da un accumulo di detriti che hanno causato uno sbarramento.
- **Carsico:** è un lago sotterraneo che occupa conche all'interno di grotte.
- **Artificiale:** è un lago creato da uno sbarramento artificiale prodotto dall'uomo.



Lago di Garda (origine glaciale)



Lago di Bracciano (origine vulcanica)



Laghetto di Marinello – Sicilia
(laghi costieri)



Diga di Aldeadavila – Spagna
(lago artificiale o di sbarramento)

La «salute» di un lago è strettamente collegata a quella della **fascia riparia o ripariale**, la zona di transizione cioè fra l'ecosistema acquatico e l'ecosistema terrestre, caratterizzata dalla presenza di piante idrofile (che amano l'acqua). Le zone ripariali hanno una grande importanza nella conservazione del suolo e della biodiversità. In genere, la «salute» di un lago è maggiore là dove minori sono gli effetti della presenza antropica.

Importante è però anche la **fascia perilacuale**, ossia la fascia attorno a un lago che comprende parte della zona litorale e si estende per una superficie variabile. Di seguito alcuni esempi di ambienti lacustri.



Lago con fascia riparia a canneto.



Fascia perilacuale con costruzioni antropiche.



Fascia riparia con pendenze accentuate.



Fascia perilacuale con pendenze minime e prevalenza di vegetazione boschiva.